



Bonus docenti: il nostro percorso di legalità

Una nota unitaria conferma l'orientamento sindacale per un utilizzo del bonus centrato sulla contrattazione e su di un percorso democratico di legalità, trasparenza, partecipazione. - 16/03/2016

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal, in merito al **bonus docenti** istituito dalla legge 107/15, contestualmente al confronto aperto col MIUR e nell'imminenza della comunicazione della quota spettante alle singole istituzioni scolastiche, **confermano le linee di comportamento** già annunciate ad agosto 2015 e sostenute in questi mesi in tutti i contesti politici e sindacali. I sindacati scuola ripropongono con chiarezza e nettezza **un percorso basato sui valori della partecipazione, collegialità, condivisione, trasparenza, cooperazione**. Di contro a quelli basati invece sulla competizione, sulla riduzione della democrazia, sull'espropriazione delle prerogative collegiali e della contrattazione.

I **principi fondanti** dell'[articolato documento](#) sono i seguenti:

1. le attività e gli incarichi da retribuire col bonus non possono essere altri che quelli definiti dal **collegio dei docenti**;
2. il **comitato di Valutazione** deve basare le sue scelte recependo quanto stabilito dal collegio;
3. **i criteri** per la ripartizione del Bonus fra le attività e gli incarichi e per l'assegnazione dei compensi devono essere **definiti in contrattazione** di Istituto;
4. in mancanza del rispetto di queste competenze del collegio e della contrattazione nel comitato di valutazione si dovrà operare solo per **l'espressione del parere per la conferma in ruolo dei neoassunti**;
5. il comitato di Valutazione è **organo collegiale perfetto**;
6. ogni organo deve agire **nel rispetto e nei limiti delle proprie competenze**;
7. il bonus altro non è che **salario accessorio** e come tale va contrattato;
8. la **dirigenza scolastica**, lungi dall'assumere vesti improprie di autorità salariale e didattica, **agirà come vera dirigenza**, non amministrativa, non burocratica, ma **scolastica** e in quanto tale posta alla direzione di una formazione sociale quale è l'istituzione scolastica.

Il documento **si propone come linea di orientamento per tutti i soggetti** e come **proposta di un terreno di confronto e dialogo**. Per questo argomenta le sue tesi, richiama la normativa, chiarisce come le norme che vengono talora invocate a supporto di una gestione autoritaria ed extracontrattuale non trovino applicazione nel contesto scolastico.

- **[documento unitario flc cgil cisl scuola uil scuola snals confsal su bonus docenti del 15 marzo 2016](#)**

Informativa sul Bonus docenti al MIUR: i Sindacati in blocco abbandonano il tavolo

L'Amministrazione rifiuta ogni apertura sulla natura contrattuale del bonus e sulla sua gestione partecipata a livello di istituzione scolastica. Chiarimento politico o conflitto. - 16/03/2016

All'incontro di oggi 16 marzo 2016 al MIUR sulla gestione del bonus, come seguito del confronto iniziato il 24 febbraio 2016, l'Amministrazione si è presentata con una posizione inaccettabile.

I Sindacati FLC CGIL CISL Scuola UIL Scuola SNALS Confasal GILDA Unams hanno abbandonato il tavolo per un inevitabile definitivo chiarimento politico.

Presenti la Dott.ssa De Pasquale, Capo Dipartimento dell'Istruzione, il Dott. Greco e la Dott.ssa Palumbo, Direttori generali, rispettivamente, delle risorse e degli ordinamenti del MIUR, si è affrontato il seguente ordine del giorno: criteri di ripartizione del bonus; costituzione e funzionamento del Comitato di valutazione.

La posizione dell'Amministrazione

Sul primo punto l'Amministrazione ha illustrato i criteri di assegnazione dello stanziamento dei 200 milioni alle Scuole centrato essenzialmente su numero dei docenti di ruolo (all'80%) e su altri parametri, quali il numero degli alunni con disabilità, degli alunni di cittadinanza non italiana, del numero delle classi, delle comunità montane e delle piccole isole (per il restante 20%). In breve 276 euro per docente al lordo delle ritenute a carico dello stato.

Sul secondo punto i rappresentanti del MIUR hanno argomentato che il Comitato di Valutazione, per l'individuazione dei docenti meritevoli, può funzionare anche senza la presenza dei rappresentanti di una componente (i docenti possono essere valutati anche senza la presenza dei rappresentanti dei docenti stessi), che lo stesso Comitato è un organo non perfetto e infine che la contrattazione di istituto sul bonus non è consentita dalla legge 107/2015 comma 196 e dall'articolo 40 del D.Lvo 165/2001.

La posizione della FLC CGIL

Sulla ripartizione del bonus fra le scuole la FLC CGIL ha sostenuto che i criteri presentati non rispondono alle necessità delle istituzioni scolastiche. In primo luogo perché non viene presa in considerazione la complessità delle scuole (soprattutto la numerosità dei plessi delle scuole del primo ciclo peraltro non beneficiarie delle risorse a cui accedono più facilmente gli istituti superiori). In secondo luogo perché il calcolo non deve necessariamente essere centrato sul numero dei docenti a tempo indeterminato (anche se la legge li vede come esclusivi beneficiari) ma semmai, se si vuole essere più aderenti ai bisogni scolastici, sull'organico della scuola. In terzo luogo perché la somma di per sé è insufficiente in quanto non va a beneficio anche di tutta quella parte di docenza che contribuisce al buon andamento delle istituzioni e che è costituita dal personale a tempo determinato.

Su tutto poi rimane l'errore politico, per noi inaccettabile, di determinare per decreto e non per Accordo sindacale i criteri in discussione. Un accordo, superando ogni unilateralismo, avrebbe consentito una maggiore equità distributiva indipendentemente dallo strumento formale di ricezione dello stesso, quale poteva essere infine il Decreto Ministeriale.

Per quanto riguarda le tesi del MIUR sulla non contrattualizzazione del Bonus e sul funzionamento del Comitato di valutazione, essendo esse risultate inaccettabili nella forma e nella sostanza, non sono state prese neppure in considerazione da parte delle delegazioni sindacali presenti che, preannunciando la necessità di un chiarimento politico definitivo, hanno abbandonato il tavolo.

FLC CGIL CISL Scuola UIL Scuola SNALS Confsal hanno diramato un [documento](#) in cui si ribadiscono punto per punto le ragioni politiche, culturali e sindacali secondo cui il Bonus va contrattato e il Collegio dei Docenti deve rimanere al centro della programmazione didattica e organizzativa delle scuole.

Unitariamente i Sindacati propongono un percorso di legalità e di partecipazione. La strada che irresponsabilmente sta scegliendo la controparte governativa, assumendosene tutte le responsabilità, non può che portare dritto dritto al conflitto nel Paese e nelle scuole.

Le nostre iniziative per il personale ATA nella fase attuale

di **Anna Maria Santoro**

Nel recente incontro di gruppo di lavoro nazionale FLC CGIL del personale ATA tenutosi il 10 marzo 2016, abbiamo avuto modo di fare il punto sulla situazione assai complessa che sta attraversando la scuola in questa fase e che sta segnando in particolare il personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario. Il resoconto dei lavori tempestivamente pubblicato ha estesamente rappresentato gli elementi di difficoltà che stanno vivendo tutte le professioni ATA in questo momento e indicato le principali direttrici lungo cui muoversi per rimettere a punto un programma di lotta e di lavoro. Non è stata sottaciuta la forte preoccupazione per lo sciopero proclamato dal Sindacato Federato per il 18 marzo espressa da molte compagne e compagni che hanno partecipato alla riunione. Ciò è indubbiamente parte di un processo di segmentazione corporativa che sta attraversando tutti i settori lavorativi, non esclusi quelli docenti e Ata, e che si manifestano in vario modo, dalla crescita esponenziale dei ricorsi alla chiusura dentro "recinti" professionali di incomunicabilità fra le professioni nei posti di lavoro: l'esatto contrario cioè di una visione, che è la nostra, che invece si sforza di connettere fra loro i settori professionali unificandoli secondo linee di dialogo finalizzate alla qualità del servizio e alla tutela delle condizioni di lavoro. Il nostro lavoro in questa fase così complessa non può che essere centrato su alcune linee di senso che brevemente riassumiamo.

1. Non siamo stati in questi ultimi mesi con le mani in mano e non sono certo da ascrivere a merito dei sindacati e sindacatini che oggi proclamano gli scioperi i seguenti risultati:

- il ripristino per l'anno in corso dei 2.020 posti tagliati dalla finanziaria 2015;
- la nomina dei supplenti fino al 30 giugno e non fino all'avente diritto;
- la circolare sulla sostituzione dei collaboratori fin dal primo giorno di assenza del titolare (anche se sappiamo che non dovunque viene colta questa opportunità);
- il ripristino delle posizioni economiche e la lotta incessante per far riconoscere il dovuto alle ultime 3.000 posizioni finora rimaste senza l'una tantum;
- l'attribuzione delle nuove posizioni economiche per surroga, con decorrenza 1 gennaio 2015; il pagamento dell'indennità ai Dsga obbligati a "reggere" due scuole;
- la denuncia costante con risultati conseguenti rispetto al ritardato pagamento delle supplenze; la vittoria in sede legale per la corretta applicazione del Ccnl in tema diritti retributivi del personale (posizioni economiche, indennità' di funzioni superiori, ecc)

2. Il 19 febbraio abbiamo iniziato un percorso di visibilizzazione della questione Ata attraverso le assemblee unitarie. Anche se abbiamo dovuto registrare le criticità emerse sia nella tenuta del rapporto unitario, sia nello stesso svolgimento delle assemblee per la concomitanza con altre iniziative (non ultima quella della CGIL sulla carta dei diritti).

3. Abbiamo di recente lanciato una raccolta di firme nel cui testo compaiono in assoluta evidenza le maggiori e più sentite questioni ATA (organici da ripristinare e da rivedere, stabilizzazione dei posti precari, molestie burocratiche da eliminare per liberare le segreterie da carichi di lavoro fuori controllo, bandi di concorso ordinario e riservato DSGA, mobilità professionale da far ripartire).

4. Siamo sostenitori di una iniziativa di sciopero del solo personale Ata che si deve inserire in un quadro e in un processo volto a unificare le lotte, se non nelle modalità, certamente negli obiettivi e nella tenuta unitaria. Con l'acuta consapevolezza tuttavia che uno sciopero del personale ATA non unitario non sarebbe ben visto e accettato dalla categoria.

5. Stiamo contemporaneamente pensando ad una iniziativa seminariale nazionale in cui la questione Ata, e solo la questione Ata, venga fatta emergere in tutta la sua urgenza di fronte alla politica e alla società. Vedi tematiche come la sicurezza e l'integrazione scolastica entrambe messe a rischio laddove le scuole, a causa dei tagli, non si possono giovare di personale Ata formato e in numero adeguato per garantire i livelli essenziali delle prestazioni.

6. Stiamo valutando la messa a punto di uno strumento informativo specifico dedicato ai temi professionali del settore.

7. Incalzeremo il Miur per la ripresa dei tavoli tecnici sulla semplificazione amministrativa.

Crediamo che l'occasione della raccolta delle firme sulla petizione da poco lanciata dai Sindacati scuola debba costituire il momento principale di dialogo nei posti di lavoro per rappresentare ai Collaboratori scolastici, agli Assistenti amministrativi e Tecnici, ai DSGA, ogni specifico punto che abbiamo sopra ricordato. Evidenziando così il lavoro di lunga lena e il passo, lento forse ma costante, che stiamo tenendo contrariamente ai fuochi di paglia come quello di Federata, che magari danno a chi li promuove un attimo di visibilità, ma che sono destinati a lasciare insolute le numerosissime questioni, generali e particolari, di tutela e di valorizzazione, che noi stiamo portando avanti con costanza e passione negli ultimi anni e in questi mesi.

Concorso 24 mesi ATA: inviata la nota agli USR per la pubblicazione dei bandi

Il **Ministero dell'Istruzione** con la [nota 6408/16](#) ha fornito agli **Uffici scolastici regionali** le indicazioni per la predisposizione dei bandi dei **concorsi per soli titoli** per l'anno scolastico **2015/2016** per i profili professionali del **personale ATA** dell'area A e B - **24 mesi**. I bandi fisseranno anche i termini per la **presentazione delle domande**.

Tra i **requisiti principali** quello di essere in possesso di **almeno 23 mesi e 16 giorni di servizio** in scuole statali, anche alle dipendenze degli Enti Locali (fino al 31 dicembre 1999), prestati nel profilo professionale per cui si concorre e/o in posti corrispondenti a profili della qualifica funzionale immediatamente superiore.

Sul nostro sito la [notizia](#), i [modelli di domanda](#), la [scheda di approfondimento](#) e lo [speciale](#).

(probabile periodo: mese di aprile!)

Mobilità scuola 2016/17: pronta l'ordinanza ministeriale

Il Contratto Integrativo nella fase finale dell'iter di controllo. La presentazione delle domande sarà in tempi diversi: dal 29 marzo al 10 maggio. - 16/03/2016

Nel tardo pomeriggio di ieri, 15 marzo 2016, al termine dell'incontro tra MIUR, FLC CGIL e le altre sigle sindacali sulla [sequenza negoziale dei Licei Musicali](#), sono stati forniti, dall'amministrazione, gli aggiornamenti sul percorso in atto di approvazione dell'ipotesi di contratto sulla mobilità 2016/17 e relativa Ordinanza Ministeriale.

Il CCNI ha già passato il vaglio dell'UCB (Ufficio Centrale del Bilancio) del MIUR, ed è stato inviato il 10 marzo scorso a MEF e Funzione Pubblica per gli ultimi controlli previsti dalla legge.

A questo proposito, l'amministrazione ha riferito circa il suo impegno a seguire passo - passo l'iter di verifica, in modo da accelerare i tempi tecnici per la definitiva risposta.

Il testo dell'Ordinanza Ministeriale per le modalità applicazione del CCNI, pare essere sostanzialmente quello già oggetto di una iniziale informativa.

La firma da parte del ministro Giannini e la pubblicazione dell'OM sono previste per la prossima settimana, ma il condizionale è d'obbligo: è stata confermata, per i docenti, la presentazione delle domande in tempi differenziati, nel rispetto di una prima fase di movimenti all'interno della provincia e delle seguenti fasi verso province diverse.

Queste le date comunicate, ancora oggetto di possibili variazioni:

- Docenti Fase A: dal 29 marzo al 15 aprile (***docenti immessi in ruolo entro l'a.s.2014/15 e docenti fase Zero ed A immessi in ruolo dal 1/9/2015***)
- Docenti Fasi B - C - D: dal 2 maggio al 25 maggio
- Personale Educativo: dal 29 marzo al 18 aprile
- Personale ATA: dal 22 aprile al 10 maggio

Anche la pubblicazione dei movimenti seguirà l'ordine delle operazioni:

- Fase A: tra maggio e giugno
- Fasi B- C - D: dall'11 al 30 luglio
- Personale educativo 30 giugno e ATA 19 luglio.

Sono attese, oltre al testo definitivo dell'Ordinanza e gli allegati, anche le tabelle di viciniorietà tra i comuni capoluoghi redatte dal MIUR, strumento che si rende necessario nel contesto della "straordinaria" mobilità nazionale.

Allegato l'elenco delle Istituzioni scolastiche della Regione Campania con l'attribuzione degli ambiti da indicare nelle domande di mobilità



Le nostre valutazioni sulla sottoscrizione dell'Ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo per la mobilità del personale docente, educativo e ATA.

[Commento video FLC CGIL all'ipotesi di CCNI mobilità scuola 2016/2017](#)

DOCENTI TITOLARI SU POSTI DOS

Analogamente ai docenti collocati fuori ruolo che chiedono il rientro e la restituzione nel ruolo di provenienza, anche i docenti titolari sul sostegno nel secondo grado (DOS) presentano domanda di conferma (su carta libera e a condizione che siano in servizio in scuole della stessa provincia di titolarità) entro la data di avvio della prima fase di presentazione delle domande (quindi **entro il 29 marzo**). Qualora non si verifichi la condizione di cui sopra (scuola nella stessa provincia di titolarità), il docente partecipa alle ordinarie operazioni di mobilità, tramite domanda su "istanze on-line" nella fase A (trasferimenti e passaggi provinciali) entro il 14 aprile.

Chi presenta domanda di conferma dovrà poi attendere l'effettiva disponibilità del posto in organico; nel caso non sia istituito, saranno riaperti i termini (al pari dei perdenti posto) per presentare la domanda di mobilità in provincia.

Ovviamente, coloro che fossero interessati presenteranno una successiva domanda per partecipare alla mobilità interprovinciale.

Richiedici il fac-simile di modello di conferma-sede per DOS.

Mobilità 2016/2017: richiesta di supporto

Lavori nella scuola statale e ti appresti a presentare domanda di mobilità per il prossimo anno scolastico? Ti mettiamo a disposizione la nostra esperienza e competenza.

[Compila questo modulo e ti daremo una mano.](#)

Mobilità scuola 2016/2017 personale docente, educativo e ATA (pagina in evoluzione)

Il 10 febbraio 2016 è stata sottoscritta l'[ipotesi di contratto integrativo](#) sulla mobilità del personale della scuola per il 2016/2017.

Notizie e aggiornamenti

L'ordinanza ministeriale, non ancora pubblicata, definirà tempi e modalità per la presentazione delle domande, ma ci sono attività che è possibile svolgere prima.

Accesso ad istanze online

Chi è già accreditato per la presentazione di precedenti istanze può utilizzare le medesime credenziali (verificare che l'indirizzo di posta elettronica indicato sia funzionante e che la casella non sia piena). Chi non si è mai registrato può farlo fin da ora: [ecco come](#).

Allegati alle domande

Sono documenti necessari per autocertificare requisiti e stati indicati nella domanda stessa. I principali sono: *dichiarazione dei servizi, dichiarazione della continuità, dichiarazione personale* che contiene tutte le altre autocertificazioni, *dichiarazione del diritto al punteggio aggiuntivo, dichiarazione del diritto alla precedenza legge 104/92*. A breve metteremo a disposizione i *fac-simile* delle dichiarazioni.

HELP!

Presentare domanda

Tutte le domande, salvo quelle per il personale educativo e per i docenti di religione cattolica, si presentano via web attraverso le [istanze online](#).

Serve aiuto?

Ti mettiamo a disposizione la nostra esperienza e competenza. [Compila il modulo](#).

"Vorrei di più..."

Per una consulenza mirata nella compilazione delle domande [contatta le nostre sedi](#).



NORMATIVA	DICHIARAZIONI	VADEMECUM
Ipotesi di CCNI	Servizi	<i>In lavorazione</i>
Ordinanza Ministeriale e allegati <i>(in attesa di pubblicazione)</i>	Continuità Personale Diritto al punteggio aggiuntivo Diritto alla precedenza legge 104/92	
Domande cartacee: educatori e IRC <i>(in attesa di pubblicazione)</i>	<i>(disponibili a breve)</i>	

I NOSTRI VIDEO

- [Commento all'Ipotesi di contratto integrativo](#)
- [Caratteristiche e regole generali](#)
- Personale ATA
- Personale educativo
- Docenti assunti entro il 2014/2015
- Docenti assunti in fase 0 - A
- Docenti assunti in fase B - C da concorso

- Docenti assunti in fase B - C da GAE

Mobilità scuola 2016/2017: materiali di supporto e campagna di fidelizzazione

Avviamo una campagna di fidelizzazione dei lavoratori interessati alla domanda di mobilità attivando un apposito modulo da compilare: vedi [notizia](#) sul sito nazionale. Vi invitiamo a promuovere l'iniziativa condividendo la notizia sui vostri siti e nei vostri profili social.

Chi lo compila sarà successivamente contattato via mail per ricevere in anteprima alcuni modelli utili per la presentazione della domanda e altri materiali di supporto.

Nel modulo è richiesta anche l'attuale sede di servizio e pertanto i nominativi raccolti saranno successivamente trasmessi alle strutture di riferimento per altre eventuali attività di accoglienza.

I modelli previsti sono:

- La dichiarazione dei servizi (distinte per le varie tipologie di lavoratori)
- La dichiarazione della continuità (distinte per le varie tipologie di lavoratori)
- La dichiarazione personale (distinta per Docenti e ATA)
- La dichiarazione del diritto al punteggio aggiuntivo
- La dichiarazione per la 104

Tutti i modelli indicati saranno inviati anche alle nostre strutture. Per il momento vi alleghiamo la "**dichiarazione personale cumulativa per il personale docente**": abbiamo messo insieme tutte le possibili dichiarazioni e quindi è opportuno un vostro controllo per segnalarci eventuali errori od omissioni (organizzazione+mobilita@flcgil.it), prima di inviarlo a chi si è iscritto con il modulo.

Stiamo anche realizzando alcuni video informativi (alcuni sono già pronti):

- [Commento all'ipotesi di contratto integrativo](#)
- [Caratteristiche e regole generali](#)
- [Docenti assunti entro il 2014/2015](#)
- Docenti assunti in fase 0 - A
- Docenti assunti in fase B - C da concorso
- Docenti assunti in fase B - C da GAE
- Personale ATA
- Personale educativo

I video saranno gradualmente resi pubblici per fornire un primo supporto generale a chi deve fare la domanda. Vi ricordiamo che sono disponibili due speciali sulla mobilità: il primo è quello presente [sul sito](#) che riporta tutte le informazioni, i materiali e le notizie che abbiamo pubblicato. Il secondo è quello presente [nella Intranet](#), nel quale sono presenti tutte le notizie interne che abbiamo inviato con Effelleci news

Riconoscimento anzianità DSGA in ruolo dal 2000: la denuncia FLC CGIL approda alla Commissione europea

*Pronte le istanze per denunciare l'ingiusto trattamento subito dai DSGA "temporizzati".
I comportamenti illogici della controparte denunciati alla Commissione Europea.
Come aderire all'istanza promossa dalla FLC CGIL.*

La FLC CGIL ha predisposto una **denuncia** da presentare, tramite il proprio Segretario Generale, Domenico Pantaleo, alla **Commissione europea** per quanto riguarda la **violazione dei diritti dei DSGA transitati in ruolo dal 2000**.

Come avevamo già annunciato, **abbiamo coerentemente lavorato sul piano politico-sindacale** nella direzione già presa fin dall'ultima sequenza ATA, come è rinvenibile nella dichiarazione a verbale allegata al contratto, a tutela dei diritti di questi DSGA che sono stati discriminati dall'operato del MIUR.

A partire dalla **prossima settimana saranno inviate le istruzioni alle sedi provinciali delle FLC CGIL**, a cui si potranno rivolgere i DSGA interessati, per procedere operativamente alla raccolta di istanze a livello di ogni provincia per poter affiancare e rafforzare la denuncia della FLC CGIL.

Con queste denunce **manteniamo gli impegni che ci eravamo presi con i lavoratori** dichiarando di voler portare le loro ragioni fino alla Commissione europea.

Organici scuola 2015/2016: personale ATA, il Governo non mantiene gli impegni e manda a regime il taglio di 2.020 posti

La Camera chiede alcune garanzie al Governo.

La FLC CGIL mette a punto un programma di lotta unitario per stabilizzare organici e immissioni in ruolo. Firma la petizione dei sindacati scuola.

In questi giorni sono state fatte circolare su alcune testate di scuola e da associazioni varie **notizie** riguardanti **ulteriori 2.020 tagli per il personale ATA**.

Non si tratta di nuovi tagli ma, purtroppo, della **conferma** di quelli già operati dalla **legge di stabilità 2015** e in vigore per il corrente anno scolastico. Infatti, lo schema di decreto ministeriale che reca il regolamento concernente la revisione dei criteri e dei parametri sulla definizione delle dotazioni organiche per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario per l'a.s. 2015/2016, dopo l'acquisizione del parere obbligatorio della **Conferenza Unificata**, passa ora l'iter alla **VII Commissione della Camera** per la sua approvazione.

La stessa **Conferenza Unificata** a ottobre si era espressa negativamente a causa della insufficiente chiarezza circa i criteri di riparto, soprattutto in riferimento alla distribuzione territoriale delle riduzioni. Anche l'**Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)** e l'**Unione delle Province d'Italia (UPI)** hanno espresso parere negativo, evidenziando la preoccupazione circa l'insufficienza di collaboratori Scolastici rispetto al numero di alunni disabili, per le conseguenti ricadute sugli enti locali. Lo stesso dicasi del **Consiglio di Stato** che ha sottolineato come lo schema di decreto sia giunto alla sua definizione ad anno scolastico in corso, ritenendo fondate le rilevazioni della Conferenza Unificata e invitando il Ministero ad apportare i necessari correttivi.

Secondo il parere della **VII Commissione della Camera** dovranno essere **garantite** le seguenti condizioni:

- sia effettuato un monitoraggio sulla progressiva introduzione e sul reale funzionamento delle tecnologie digitali nelle segreterie scolastiche
- sia riavviato il turn over e siano assicurate le sostituzioni sui posti resi vacanti per l'assunzione dei DSGA
- siano assicurate le sostituzioni dei Collaboratori Scolastici, non interessati ai processi di digitalizzazione, anche per le assenze inferiori ai sette giorni.

Al contrario, **era emersa chiara la volontà del Governo** a perseguire sempre la medesima strategia nei riguardi del personale ATA, praticando soli tagli con l'esigenza di risparmiare e non stabilizzando nonostante vi siano a tutt'oggi oltre 10.000 posti liberi da assegnare per il *turn over*.

La FLC CGIL non ha mai smesso di lottare per raggiungere il ripristino dei posti tagliati e la stabilizzazione su tutti i posti liberi. Lo stesso Sottosegretario Davide Faraone si era impegnato a far rientrare i tagli con la finanziaria 2016, ma non ha mantenuto la parola!

La FLC CGIL, assieme agli altri sindacati, ha **contrastato i tagli** in tutte le sedi, facendo proposte di merito al Ministero dell'Istruzione per una nuova definizione delle tabelle organiche e presentando emendamenti ad hoc in fase di discussione della legge sulla Buona Scuola e della finanziaria 2015 e 2016, come dimostra l'[ampia documentazione](#) pubblicata sul nostro sito.

Il **costante impegno** dei sindacati scuola ha consentito di raggiungere i seguenti **risultati**:

- il ripristino per l'anno in corso dei 2020 posti tagliati dalla finanziaria 2015
- la nomina dei supplenti fino al 30 giugno e non fino all'avente diritto
- la circolare sulla sostituzione dei collaboratori fin dal primo giorno di assenza del titolare
- il ripristino delle posizioni economiche e la lotta incessante per far riconoscere il dovuto alle 3000 posizioni finora rimaste senza l'una tantum
- la ripartenza delle surroghe per le posizioni Ata con decorrenza 1 gennaio 2015
- il pagamento dell'indennità ai Dsga obbligati a "reggere" due scuole
- la denuncia costante con risultati conseguenti rispetto al ritardato pagamento delle supplenze.

Il nostro impegno prosegue. Al personale ATA chiediamo di [firmare la petizione unitaria](#) basata su una piattaforma precisa e puntuale che rivendica una soluzione per tutte le tematiche rimaste finora inevase.

Licei musicali e mobilità: primo incontro al MIUR

Riunione interlocutoria. Il confronto continuerà nei prossimi giorni.

16/03/2016

Si è svolto nel pomeriggio del 15 marzo l'atteso incontro sulla sequenza prevista dall'articolo 8 comma 2 dell'ipotesi di CCNI sulla mobilità 2016/17, concernente le procedure di passaggio sulle cattedre delle materie di indirizzo del Liceo musicale. L'amministrazione ha illustrato una bozza iniziale di contratto che prevede una procedura specifica rispetto alle ordinarie fasi della mobilità e una domanda da presentare da parte degli aspiranti, in modalità cartacea. Nella bozza si fa un primo tentativo, peraltro ancora insufficiente, di tener conto di quanto avvenuto in questi anni e di tutelare il personale che questo nuovo percorso di studio lo ha materialmente costruito. L'amministrazione ha altresì comunicato che nello schema di decreto interministeriale sull'organico triennale 2016/18 del personale docente sarebbe previsto l'istituzione di 2212 posti in organico di diritto per le materie di indirizzo del Liceo Musicale.

La posizione della FLC CGIL

Abbiamo innanzitutto ricordato come la discussione sulla sequenza deve andare di pari passo con il confronto sugli organici e, in particolare, sulle modalità di costituzione delle cattedre. Infatti non è possibile sottoscrivere un contratto credibile al buio, **senza che vengano definiti criteri nazionali atti ad evitare l'utilizzo di modelli sostanzialmente differenti da liceo a liceo**. Non è secondario aggiungere che i numeri dei posti messi a concorso non appaiono congruenti con la realtà.

Nel merito della sequenza:

- abbiamo innanzitutto ricordato che un momento per certi versi "storico", di sistemazione di un nuovo percorso ordinamentale e di stabilizzazione del personale che nella fase transitoria ha letteralmente costruito dal nulla l'organizzazione didattica, necessita di specifiche procedure e non della pedissequa applicazione di quelle ordinarie. Su questo aspetto è necessario che l'amministrazione si assuma per intero la responsabilità
- deve essere valorizzata l'esperienza maturata sul campo dal personale in servizio e garantita agli studenti la continuità didattica
- tutto il personale in ruolo, senza alcuna esclusione, deve essere coinvolto nel processo di mobilità oggetto della sequenza
- ai fini del requisito di accesso alle varie fasi della mobilità, il servizio prestato con contratto a tempo determinato deve essere considerato allo stesso modo di quello a tempo indeterminato
- nella definizione delle aliquote destinate alla mobilità occorre tenere conto che, a seguito del piano assunzionale di cui alla Legge 107/15, la gran parte del personale in servizio è titolare di contratto a tempo indeterminato
- le operazioni sul Liceo Musicale devono essere effettuate prima delle ordinarie procedure di mobilità al fine di rendere disponibili il maggior numero di cattedre possibili per trasferimenti e passaggi.

Su questi punti l'amministrazione ha manifestato alcune aperture e si è impegnata a elaborare una nuova bozza di sequenza. La discussione proseguirà dopo l'informativa sugli organici, da noi sollecitata insieme alle altre sigle sindacali, da effettuarsi in tempi molto ravvicinati.

Graduatorie di istituto docenti. Integrazione II fascia: è disponibile la funzione per la scelta delle scuole

Disponibile anche il modello B1 (cartaceo) per i Licei musicali e coreutici.
Scadenza 4 aprile 2016 ore 14,00

Il Miur, con la [Nota 7062 del 14 marzo 2016](#) e relativi [allegati e modelli](#), ha fornito indicazioni per la scelta delle scuole da parte dei docenti che hanno presentato la domanda di inserimento nella II fascia aggiuntiva delle graduatorie di istituto.

La funzione è disponibile su **Istanze online** fino alle **ore 14,00 del 4 aprile 2016**. È possibile accedere solo se la scuola capofila ha già inserito il modello A3.

La scelta delle scuole è possibile **solo nella provincia** alla quale appartiene la scuola alla quale si è inviata la domanda di inserimento.

La scelta è riservata ai seguenti casi:

- **Chi non era inserito** in graduatoria di istituto che potrà sceglierle ex-novo secondo le normali regole: vai alla nostra [guida](#).
- **Chi è già inserito** in graduatoria di istituto ma non ha indicato scuole dell'ordine nel quale sono presenti gli insegnamenti per i quali si inserisce in II fascia: in questo caso è possibile integrare/sostituire le scuole precedentemente scelte ai soli fini della II fascia aggiuntiva: alla nota 8 del modello B (vedi allegati) è presente una esemplificazione dei vari casi.

Con la stessa nota è stato anche reso disponibile il **Modello B1** (cartaceo) destinato alla richiesta di inclusione delle **graduatorie degli insegnamenti di indirizzo dei Licei musicali e coreutici**. La scadenza è sempre fissata al 4 aprile 2016 ma l'invio deve avvenire per PEC o raccomandata A/R o personalmente. Le modalità di compilazioni e i requisiti sono gli stessi previsti in occasione dell'aggiornamento triennale delle graduatorie come indicato a questo [link](#).

Ricordiamo che, in attesa della pubblicazione di questa nuovo elenco aggiuntivo alla II fascia, è comunque possibile dichiarare il diritto alla **priorità in III fascia**.

Gite scolastiche: richiesta di incontro al MIUR

I sindacati scuola indirizzano una lettera unitaria sulla recente nota del MIUR circa i nuovi e impropri obblighi di controllo attribuiti alle scuole e ai docenti - 16/03/2016

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal [chiedono un incontro](#) al MIUR sulla insolita nota fatta pervenire alle scuole sulle **gite scolastiche** e che ha suscitato stupore e sconcerto presso le scuole e il personale. Infatti, come abbiamo già avuto modo di commentare, ai **docenti** in particolare si chiede di controllare le gomme dei mezzi di trasporto, di segnalare condotte errate del conducente, di controllare il rispetto dei limiti di velocità.

Richieste improprie che vanno ritirate se non si vuole colpire un'attività didattica che, in quanto tale, non può sconfinare in una attività di "ordine pubblico".

Nell'incontro si potranno **chiarire tali questioni** che certamente non possono essere affrontate, come sta facendo l'amministrazione, con delle [semplici FAQ](#).

- [Gite scolastiche e docenti-poliziotti: la nota del MIUR va ritirata. La sicurezza non si garantisce con la burocrazia](#)

Gite scolastiche: il MIUR convoca i sindacati scuola

La Direzione generale per lo studente convoca per il 23 marzo le organizzazioni sindacali che unitariamente avevano chiesto un incontro specifico.

A seguito della richiesta di un incontro in merito alla Nota 674 del 3 febbraio 2016 sulle visite guidate e i viaggi di istruzione fatta pervenire al MIUR da parte di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal, la Direzione Generale dello Studente ha invitato i sindacati rappresentativi della scuola per un confronto di merito.

In quella sede rappresenteremo lo sconcerto e l'allarme che ha suscitato presso la docenza la nota di cui sopra dal momento che attribuisce nuove ed improprie responsabilità ai docenti accompagnatori circa perfino l'idoneità del mezzo e le condotte degli autisti.

Già la FLC CGIL era intervenuta con uno specifico commento che richiedeva il ritiro della nota, non essendo sufficienti le FAQ che la Direzione del MIUR aveva postato a seguito delle nostre rimostranze.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

FLC CGIL
CISL SCUOLA
UIL SCUOLA
SNALS-CONFSAL
Federazione GILDA UNAMS

Oggetto: Comparto Scuola - Incontro del 23 marzo 2016, ore 12.00

In riferimento alla richiesta del 16 marzo 2016, le OO.SS. in indirizzo sono invitate a partecipare all'incontro che si terrà presso la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, stanza n. 610 IV piano il giorno 23 marzo 2016, alle ore 12.00, con il seguente ordine del giorno:
- informativa nota n. 674 del 3 febbraio 2016 - Visite e Viaggi d'istruzione.

Il Direttore Generale
Giovanna Boda

Quale tipo di ricorso

Si tratta di proporre ricorso per chiedere al Tar Lazio **l'ammissione con riserva alle prove del concorso** per coloro che risultano esclusi dalla procedura sulla base delle prescrizioni contenute nei bandi di concorso. L'intenzione è quella di proporre ricorso **organizzando in maniera collettiva le diverse tipologie di ricorrenti**, per consentire una gestione migliore della vertenza legale e soprattutto consentire al TAR, se favorevole all'accoglimento delle domande cautelari, di emanare i provvedimenti in tempo utile per l'espletamento delle prove.

Casistiche del personale per le quali viene proposto ricorso

La segreteria nazionale della FLC CGIL ha affidato al proprio Ufficio Legale nazionale la gestione centralizzata dei ricorsi relativamente ad alcune tipologie di personale precario escluso dal concorso.

Le tipologie sono le seguenti:

- 1) Personale in possesso del titolo di studio (laureati o diplomati a seconda della classe di concorso) **privi di abilitazione perché l'Amministrazione non ha previsto l'attivazione dei percorsi abilitanti per le relative classi di insegnamento;**
- 2) **Abilitandi e specializzandi**, ovvero coloro che stanno ultimando il corso per conseguire l'abilitazione per la propria classe di insegnamento o la specializzazione per il sostegno;
- 3) **Personale abilitato per le cui classi di insegnamento non è stato previsto il concorso.**

Si evidenzia che, per poter avviare l'azione legale, è necessario che **l'interessato abbia presentato la domanda di partecipazione al concorso entro il 30 marzo 2016**; non avendo la possibilità di inoltrarla tramite istanze on line, la domanda (fac simile in allegato) dovrà essere **inviata via Pec o per raccomandata A/R al Miur (viale Trastevere 76/a, 00153 Roma) e all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento.**

Tutti gli interessati possono scrivere a benevento@flcgil.it

Classi di concorso per le quali non è stato possibile conseguire l'abilitazione

Da una prima ricerca possiamo confermare che:

1. per le classi di concorso più diffuse sono stati regolarmente attivati i percorsi ordinari. Per ulteriore informazione riportiamo in coda l'elenco delle classi di concorso per le quali è stato previsto l'ultimo TFA
2. per le classi di concorso della ex tabella C (ITP e conversazione in lingua straniera) non sono mai stati previsti percorsi ordinari e l'ultimo concorso abilitante si è svolto nel 1995

Elenco classi di concorso per le quali è stato attivato l'ultimo TFA: A001, A002, A003, A004, A005, A006, A007, A008, A009, A010, A011, A012, A013, A014, A015, A016, A017, A018, A019, A020, A021, A022, A023, A024, A025, A027, A028, A029, A030, A031, A032, A033, A034, A035, A036, A037, A038, A039, A040, A042, A043, A044, A047, A048, A049, A050, A051, A052, A053, A054, A055, A056, A057, A058, A059, A060, A061, A062, A063, A064, A065, A066, A067, A068, A069, A070, A071, A072, A074, A080, A081, A082, A083, A084, A085, A096, A097, A245, A246, A345, A346, A445, A446, A545, A546, A646, A746, A846, AA46, AB46, AC46, AD46, AE46, AF46
(in aggiornamento)

RASSEGNA STAMPA

Oggi sui quotidiani

Gli articoli di marzo 2016

- [«Comprate coniglietti di cioccolato per la scuola». Il caso in Parlamento](#)

16/03/2016 **Corriere della sera**: La campagna lanciata dalla Lindt in vista della Pasqua: in palio premi da 1.000 a 10 mila euro per la scuola indicata. Dal M5S interrogazione parlamentare: «Basta spingere i bambini a comprare. I fondi per far funzionare le scuole vanno garantiti dallo Stato»

- [Scuola, il Miur fa marcia indietro sulle gite: "Istituti non hanno obblighi su bus e autisti"](#)

16/03/2016 **Il Fatto Quotidiano**: Dopo la circolare di inizio mese, il ministero pubblica una lista di risposte in cui sostanzialmente riduce e rettifica gli impegni attribuiti a presidi e insegnanti

- [Nuovi prof lontani dalle famiglie](#)

15/03/2016 **ItaliaOggi**: Mobilità professionale preclusa ai neoimmessi, soprattutto meridionali, senza anno di prova

- [Mobilità, si tratta sui licei musicali](#)

15/03/2016 **ItaliaOggi**: Previsto un tavolo a parte sui trasferimenti dei docenti. si parte oggi

- [La nuova scuola dei vecchi supplenti](#)

14/03/2016 **Corriere della sera**: Nonostante le assunzioni, i docenti precari sono ancora 105 mila. Le scelte degli istituti

- [L'insegnante migliore al mondo lavora in un campo profughi. L'annuncio di papa Francesco in un video](#)

13/03/2016 **la Repubblica**: Il premio Nobel per il miglior professore 2016 assegnato dalla fondazione Varkey a Dubai

["Gite scolastiche, i docenti controllino le gomme", l'assurda circolare del Ministero](#)

13/03/2016 Iniziativa di protesta della FLC CGIL La Spezia.

- [La spending review? In Italia si è fatta \(e male\) solo per l'università](#)

12/03/2016 **Corriere della sera**: Nessun altro settore pubblico ha subito dal 2008 a oggi tagli simili (pari a un quinto) sotto tutti i governi: da Berlusconi a Renzi. Mentre gli altri Paesi invece investivano fortemente sul capitale umano. Risultato? Siamo ultimi in Europa per giovani laureati

- [In una scuola di Bologna c'è un'isola di libertà per i bambini](#)

12/03/2016 Internazionale: Un'accesa battaglia che contrappone, a Bologna, una dirigente scolastica di nuova nomina a un gruppo di docenti di lunga esperienza, fortemente persuasi del loro lavoro.

- [Università, sorpresa confermata: le matricole ricominciano a crescere](#)

11/03/2016 la Repubblica: Per la prima volta dopo dieci anni risalgono le iscrizioni: sono 271.119, il 2,2 per cento in più. Otto su dieci arrivano dai licei. Il 5% di nazionalità non italiana.

- [Studenti e lavoratori in piazza in Francia contro il Jobs Act di Hollande](#)

10/03/2016 da Huffingtonpost.it di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL "Ne vale la pena", con questo slogan centinaia di migliaia di studenti e lavoratori francesi sono scesi in piazza il 9 marzo contro la riforma del lavoro targata Hollande, Valls ed El Khomri, la ministra socialista del lavoro. La straordinaria giornata di mobilitazione è stata organizzata dal principale organismo rappresentativo degli studenti, l'Unef...

- [I nuovi ragazzi di Don Milani sono migranti](#)

10/03/2016 Corriere della sera: Don Lorenzo Milani non ci ha lasciato un metodo da praticare, ma uno spirito da vivere.

Martedì 22 marzo 2016 alle ore 17

Precariato scuola: i sindacati chiedono un incontro alla 7° commissione di Camera e Senato

**Richiesta unitaria di incontro alla 7° commissione di Camera e Senato per promuovere una azione legislativa che consenta un piano di assunzioni teso a risolvere definitivamente il grave problema del precariato docente ed ATA della scuola.
17/03/2016**

Il concorso a cattedre bandito dal MIUR non può essere la soluzione del precariato storico, poiché sono molti i precari abilitati che ogni anno prestano servizio nella scuola statale. Non può essere la soluzione per i docenti della scuola dell'infanzia che avrebbero avuto diritto al potenziamento, ma ne sono pretestuosamente stati esclusi.

Il concorso avrebbe dovuto parlare alla situazione attuale e straordinaria, ma così non è stato, anche per la chiusura al dialogo utilizzata dal Ministero.

La FLC CGIL unitariamente a CISL scuola, a UIL scuola, allo Snals ha chiesto un incontro alla 7° commissione di Camera e Senato per discutere di un progetto legislativo che ridia speranza a coloro che temono che il tempo del lavoro a scuola stia finendo per loro.

Roma, 15 marzo 2016

Ai Presidenti delle Commissioni Cultura
della Camera dei Deputati e del Senato della
Repubblica

Ai Componenti delle Commissioni Cultura
della Camera dei Deputati e del Senato della
Repubblica

Oggetto: Richiesta audizione urgente sul tema del precariato della scuola.

Egregi Onorevoli e Senatori,

le scriventi Organizzazioni sindacali, maggiormente rappresentative, chiedono una audizione in tempi urgenti in relazione alla grave situazione che vive il precariato della scuola, nonostante le stabilizzazioni previste dalla legge 107 del 2015 e l'imminente concorso a cattedre. Proprio in relazione al concorso, abbiamo dovuto constatare che da parte del Ministero dell'Istruzione non c'è stata alcuna volontà di ascolto delle organizzazioni sindacali, che da sempre svolgono il ruolo di rappresentanza con una visione complessiva degli interessi in campo.

Siamo quindi a chiedere a voi una interlocuzione che ci permetta di porgere il nostro punto di vista e le conseguenti proposte che potranno nel prosieguo dell'attività parlamentare trovare il dibattito necessario per uno sbocco legislativo.

Certi dell'attenzione che Vorrete prestare alla nostra richiesta, rimaniamo in attesa della vostra cortese risposta.

Distinti saluti.

FLC CGIL
Domenico Pantaleo

CISL SCUOLA
Maddalena Gissi

UIL SCUOLA
Pino Turi

SNALS CONFISAL
Marco Paolo Nigi

Periodo di prova e formazione dei docenti: i sindacati scuola fanno appello al Consiglio di Stato

Dopo che il Tar Lazio ha dichiarato il difetto di giurisdizione, FLC CGIL, CISL

Scuola, UIL Scuola, SNALS-Confsal e GILDA-Unams chiedono al

Consiglio di Stato di esprimersi sulla legittimità del DM 850 del

27.12.2015.

17/03/2016

La FLC CGIL nazionale, insieme alle altre organizzazioni sindacali, ha dato mandato ai propri legali di impugnare di fronte al Consiglio di Stato la norma che impone al personale docente, che ha ottenuto il passaggio di ruolo, di ripetere l'anno di formazione. La decisione di ricorrere in appello si è resa necessaria dopo che il Tar Lazio ha ritenuto di declinare la propria competenza dichiarando il difetto di giurisdizione, una decisione questa che appare discutibile poiché dovrebbe essere proprio di competenza del Tar giudicare sui ricorsi proposti contro gli atti amministrativi - come quello sull'anno di formazione - che ledono singoli interessi legittimi. Per queste ragioni le organizzazioni sindacali hanno condiviso di **proseguire la propria azione legale** e ora dovrà essere il Consiglio di Stato ad esprimersi in proposito.

Ma la battaglia della FLC CGIL nei confronti della legge 107/2015 (di cui il provvedimento sull'anno di formazione non è che uno degli effetti) non si ferma qui e continuerà in ogni sede. Proprio in questi giorni la FLC CGIL sta avviando la campagna per raccogliere le firme per proporre il referendum abrogativo di molte parti della legge sulla cosiddetta "Buona Scuola". Auspichiamo che in tanti vogliano firmare e contribuire all'abolizione di una legge deleteria per la scuola pubblica e per il personale chi vi opera.